

Al Comune di <b>CASTEL DI LAMA (AP)</b>		Pratica edilizia del Protocollo
Indirizzo via Carrafo, 22		
PEC / Posta elettronica	Comune di Castel di Lama (AP)	A <b>UNICA</b> (SCIA più altre segnalazioni , unicazioni e notifiche) A <b>CONDIZIONATA</b> (SCIA più istanze per isire atti di assenso) <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
<input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Pro	Arrivo Prot. N. 0016008 del 05-11-2018	
<input checked="" type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia	Nome PERAZZOLI GIANNI	
	Categoria 6 Classe 3 Fascicolo	
		

## SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

### DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome **Perazzoli Gianni**

codice fiscale **PRZGNN69H17H769K**

nato a **SAN Benedetto Del Tronto** prov. **Ap** stato **Italia**

nato il **17/06/1969**

residente in **San Benedetto del Tronto** prov. **Ap** stato **Italia**

indirizzo **Via Deledda**

n. **10** C.A.P. **63074**

PEC/ posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Telefono fisso \_\_\_\_\_ cellulare **335.6590270**

### DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di **legale rappresentante**

della ditta/società **Perazzoli Estate srl**

con codice fiscale \_\_\_\_\_

partita IVA **02320370444**

Iscritta alla C.C.I.A.A.

di **Ascoli Piceno**

prov. **Ap**

n. **204733**

con sede in **San Benedetto del Tronto**

prov. **Ap**

stato **Italia**

indirizzo **Via Deledda**

n. **10**

C.A.P. **63074**

posta elettronica  
certificata

**gianni@edilperazzoli.it**

Telefono \_\_\_\_\_

Fax. \_\_\_\_\_

**DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO**

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
nato il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
PEC/ posta elettronica certificata \_\_\_\_\_  
Telefono fisso \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

**DICHIARA****a) Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto comproprietario

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc...)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1**  **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento  
**a.2**  **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

**b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata****Di presentare**

**b.1**  **SCIA:**

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data \_\_\_\_\_

**b.2**  **Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**  
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.

**b.2.1**  Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data \_\_\_\_\_

**b.3**  **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata** da atti di assenso):  
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

Comune di Castel di Lama Prot. n. 16008 del 05-11-2018 in avvo

## c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1**  intervento di cui al DPR n.380/2001 e alla L.R. n.17/2015
- c.2**  intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega
- c.2.1**  la ricevuta di versamento di € 516,00
- c.3**  sanatoria dell'intervento realizzato in data \_\_\_\_\_ conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:
- c.3.1**  la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
- c.4**  variante in corso d'opera a permesso di costruire n. 17/2017 del 27/06/2017 che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016)
- c.5**  intervento ai sensi della L.R. n.17/2015

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

- c.6**  attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli artt. 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.7**  attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

## d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) VIA Leopardi n. 51C

scala \_\_\_\_\_ piano  interno \_\_\_\_\_ C.A.P. 63082

censito al catasto  fabbricati  terreni

foglio n. 11 map. 1441,1440,1439,1467,1471,1473 sub. \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ sez. urb. \_\_\_\_\_

avente destinazione d'uso residenziale

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

coordinate(\*) \_\_\_\_\_

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- e.1  non riguardano parti comuni
- e.2  riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- e.3  riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- e.4  riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- f.1  pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2  in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data \_\_\_\_\_
- f.(1-2).1  **titolo unico (SUAP)** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.(1-2).2  **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. 17/2017 del 27/06/2017
- f.(1-2).3  **autorizzazione edilizia** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.(1-2).4  **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.(1-2).5  **condono edilizio** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.(1-2).6  **denuncia di inizio attività** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.(1-2).7  **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.(1-2).8  **segnalazione certificata di inizio attività** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.(1-2).9  **comunicazione edilizia libera** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.(1-2).10  **altro** \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.(1-2).11  **primo accatastamento**
- f.3  non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

<sup>1</sup> l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere"

## g) Calcolo del contributo di

che l'intervento da realizzare

**g.1**  è a titolo gratuito, , ai sensi della seguente normativa \_\_\_\_\_

**g.2**  è a titolo oneroso e pertanto

**g.2.1**  chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione (vedi tavola 5V)

**g.2.2**  allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

**g.3.1**  si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

**g.3.2**  si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (*nel caso di SCIA condizionata*)

**g.3.3**  chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

**g.3.4**  si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

## h) Tecnici incaricati

**di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre**

**h.1**  di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

**h.2**  che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (\*)

## i) Impresa esecutrice dei lavori

**i.1**  che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

**i.2**  che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (\*)

**i.3**  che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (\*)

## l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

**l.1**  non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

**l.2**  ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

**l.2.1** relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

**l.2.1.1**  **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

- 1.2.1.2**  **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

**1.2.2** relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

- 1.2.2.1**  dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

- 1.2.2.2**  dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

- 1.2.2.2.1**  **allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (\*)

- 1.3**  **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (\*)

**di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

Comune di Castel di Lama Prot. n. 16008 del 05-11-2018 in arrivo

**m) Diritti di terzi**

**di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

**n) Rispetto della normativa sulla privacy**

**di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo**

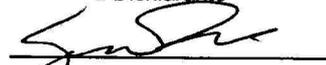
**NOTE:**

**Attenzione:** qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n.445/2000).

Data e luogo

31/10/2018 Castel di Lama (AP)

Il Dichiarante

  
**PERAZZOLI ESTATE S.R.L.**  
Via G. Deledda n.10  
63074 S. Benedetto del Tr. (AP)  
C.F./P.I. 02320370444

---

### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di \_\_\_\_\_

# SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

## DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **CRESCENZI ETTORE**

Iscritto  
all'ordine/collegio **DEGLI INGEGNERI** di **ASCOLI PICENO** al n. **1.053**

*N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"*

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

## DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui al l'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

L'intervento progettuale è inerente la **Variante (1<sup>^</sup>) al Permesso di Costruire n. 17/2017 del 27.06.2017 inerente il progetto di Realizzazione di un edificio plurifamiliare per civile abitazione** in un'area inserita all'interno della Variante al Piano di Lottizzazione in Zona C2 sita in via Leopardi -località Sambuco- approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29.04.2013 in adeguamento alla D.G.P. n. 276 del 17.11.2011 e convenzionata in data 18.05.2017 (l'originario Piano di Lottizzazione era già stato convenzionato in data 22.10.2009). L'area interessata dal progetto, contraddistinta catastalmente (Catasto dei Terreni del Comune di Castel di Lama) al foglio 11 con le p-lle 1439, 1440, 1441, 1466, 1467, 1469, 1471 e 1473, risulta essere di proprietà della Ditta "Perazzoli Estate srl" con sede a San Benedetto del Tronto (AP) in via G. Deledda n. 10.

Nel rispetto delle previsioni della Variante al Piano di Lottizzazione in questione approvata e convenzionata, l'edificabilità dell'area è regolata dai seguenti parametri urbanistici ed edilizi:

- UF (indice di utilizzazione fondiario) = 0.85 mq/mq;
- Io (Indice di occupazione del suolo) = 0,40
- Numero max piani fuori terra = 3
- Altezza massima (Hmax) = 9,50 mt.
- Distacco minimo dai confini = 5,00 mt
- Distacco minimo dai fabbricati = 10,00 mt
- Superficie edificabile lotto = 1.623,23 mq
- SUL (sup. utile lorda) massima realizzabile = 1.380,00 mq
- Volume massimo realizzabile = 4.140,00 mc

Il lotto oggetto d'intervento edilizio si presenta, da un punto di vista geomorfologico, con minime pendenze direzione nord-sud con tutto il lato nord antistante via Leopardi (strada comunale dotata di tutte le opere infrastrutturali).

L'intervento di Variante, che prevede minime modifiche non sostanziali, si rende necessario al fine di rendere più fruibile le unità immobiliari che compongono l'edificio (il numero delle unità immobiliari passa a 14 rispetto alle 15 previste originariamente così come il numero dei garage posti al piano interrato) sulla base di sopraggiunte esigenze abitative previo piccole modifiche

delle tamponature interne senza variazione della SUL e del volume urbanistico previsto nel progetto autorizzato; sono state inoltre apportate delle variazioni agli spazi esterni (accessi pedonali e carrabili, spazi a parcheggi e giardino), unitamente al sistema fognario nell'ottica di rendere gli stessi più funzionali all'uso. Il vano tecnico in copertura (torrino vano scala condominiale) sarà leggermente ampliato per rendere ispezionabile anche la copertura che sarà modificata (da piana diventa inclinata a due falde per migliorarne l'uso e la funzionalità nella raccolta dell'acqua piovana).

In generale, rispetto a quanto in precedenza autorizzato, le opere previste in Variante risultano le seguenti:

*Piano Interrato:*

- 1) Il garage identificato con il n. 5 nello stato autorizzato, verrà trasformato in fondaco e sarà accorpato all'adiacente garage denominato n. 6 nel progetto originario con il quale sarà comunicante attraverso una porta interna. Entrambi i locali saranno identificati con i n. 5 e 5° nello stato di variante. Il nuovo fondaco sarà dotato di una apertura finestrata che da verso il tunnel di manovra e di una scala per l'accesso dall'esterno direttamente dalla corte di proprietà (giardino piano terra).
- 2) Non sarà più realizzata la muratura di divisione dei due comparti di garage e saranno rimodulati gli spazi intorno al vano scala. Il locale tecnico (autoclave) verrà ridimensionato lasciando spazio alla creazione di due ripostigli destinati ad uso privato. Un ulteriore locale tecnico verrà realizzato a sud-ovest del vano scala e sarà destinato al posizionamento dei contatori per energia elettrica.
- 3) Il garage n. 12 (ex 13) sarà dotato di modesta bocca di lupo.

*Piano Terra:*

- 4) Lievi modifiche alle tramezzature interne di tutti gli appartamenti.
- 5) Gli interni 1, 2, 4 e 5 non saranno più dotati della doppia finestra sul soggiorno-pranzo ma sarà prevista un'unica superficie finestrata.
- 6) L'interno n. 4 sarà dotato di ingresso indipendente dall'esterno (da via Leopardi) posto sul lato sud-ovest del lotto con accesso pedonale e carrabile sulla corte di proprietà; l'ingresso all'unità immobiliare avverrà sul soggiorno (lato sud-est del fabbricato). L'unità immobiliare in questione non avrà più accesso dalla scala interna condominiale.
- 7) Anche l'interno n. 5 modificherà l'ingresso che verrà ampliato occupando anche una parte di spazio destinato a disimpegno comune nel progetto autorizzato e grazie al fatto appunto che l'unità immobiliare limitrofa (int. n. 4) non avrà più accesso sul vano scala interno.

*Piano Primo:*

- 8) Lievi modifiche alle tramezzature interne di tutti gli appartamenti.
- 9) Gli interni 6, 7, 9 e 10 non saranno più dotati della doppia finestra sul soggiorno-pranzo ma sarà prevista un'unica superficie finestrata.
- 10) Il balcone delle camere dell'interno n. 6 e dell'interno n. 8 saranno minimamente aumentati in lunghezza (circa 15 cm) per agevolare l'apertura della persiana di una delle finestre della camera.
- 11) Nell'interno n. 7 ci saranno modifiche alle tramezzature interne del bagno (realizzazione di una nicchia per la doccia) e della camera 2 dovute alla realizzazione di armadio a muro sul disimpegno.

*Piano Secondo:*

- 12) Lievi modifiche alle tramezzature interne di tutti gli appartamenti.
- 13) Gli interni 11, 12 e 14 non saranno più dotati della doppia finestra sul soggiorno-pranzo ma sarà prevista un'unica superficie finestrata.

- 14) Saranno uniti i due appartamenti corrispondenti all'interno n. 14 e 15 previsti nel progetto originario al fine di realizzare un'unica unità abitativa composta da un ampio soggiorno-pranzo con angolo cottura, tre camere (di cui una dotata di cabina armadio), due bagni ed un locale destinato a lavanderia. L'ingresso, così come per l'interno . 5, verrà modificato inglobando anche una parte di disimpegno comune previsto in origine.

*Piano Copertura:*

- 15) Ampliamento del torrino che permette l'accesso al tetto tramite la scala condominiale al fine di creare un modestissimo locale tecnico al servizio degli impianti di energia rinnovabili posizionati sul tetto; è inoltre previsto un accesso al tetto esterno al fine rendere lo stesso ispezionabile.

La copertura non sarà più piana ma verrà realizzato un nuovo solaio in latero-cemento (di spessore limitato cm 12+4) a due falde inclinate di modesta pendenza (h interna al colmo di 75 cm tra estradosso solaio sottotetto, opportunamente isolato con idoneo materiale, e l'intradosso del solaio di copertura) con manto protettivo superficiale in guaina bituminosa. Il tutto per migliorarne l'uso e la funzionalità nella raccolta dell'acqua piovana.

*Esternamente:*

- 16) Oltre alla modifica sopra citata inerente la creazione di un accesso pedonale/carrabile ad uso privato dell'appartamento posto sul lato nord-ovest dell'edificio, sarà previsto l'ampliamento dello spazio destinato a parcheggio esterno (zona ingresso condominiale carrabile). Il nuovo spazio verrà ricavato nella zona destinata originariamente a giardino e avrà capacità di n. 3 posti auto. Il tutto al fine di migliorare la fruizione degli spazi esterni previa creazione di ulteriori spazi per parcheggi.
- 17) Minime modifiche al sistema fognario di raccolta delle acque bianche e nere.
- 18) Indicazione planimetrica (dim. interne 10,00x4,50 mt con h interna=1,50 mt) della vasca di laminazione che sarà localizzata totalmente interrata (sottostante gli spazi a parcheggio) necessaria per la verifica dell'invarianza idraulica.

In generale si può affermare che le modifiche sopra descritte risultano minime, non sostanziali e comunque migliorative al fine della funzionalità complessiva dell'immobile. Non sono previste variazioni dimensionali ed altimetriche dell'edificio (vi sono solo minime modifiche in termini di superficie residenziale e non) per cui rimangono inalterati i parametri urbanistici previsti nel progetto originario (SUL e volume urbanistico).

Sostanzialmente resta immutato quanto altro autorizzato con Permesso di Costruire n. 17/2017 del 27.06.2017. Il tutto al fine della realizzazione di un fabbricato plurifamiliare composto da n. 14 unità immobiliari da destinare alla civile abitazione con adeguata sistemazione esterna condominiale caratterizzata da ingressi pedonali e carrabili e da ampio parcheggio condominiale privato sul lato est; le corti esterne (condominiali e private) saranno adeguatamente delimitate e recintate con muro/muretto in c.a. con soprastante ringhiera in ferro zincato.

In definitiva il complesso strutturale è da realizzarsi con la seguente metodologia e tecnica costruttiva (comprese le eventuali finiture):

- 1) struttura portante: fondazione con piastra (S=50 cm), muri, pilastri e travi in c.a. (con solette e pareti sempre in c.a.);
- 2) solai in latero-cemento;
- 3) muratura di tamponamento esterna con blocchi laterizi da 30 cm. tipo poroton con cappotto esterno termoisolante (s=10 cm.) adeguatamente intonacata e tinteggiata;
- 4) Infissi esterni ed interni in alluminio.

Il sistema di smaltimento delle acque reflue avviene tramite allaccio al collettore fognario pubblico localizzato lungo l'antistante strada comunale -via Leopardi-

L'approvvigionamento idrico avviene tramite allaccio alla rete consortile sita in via Leopardi. L'impianto termo-idro-sanitario viene alimentato da caldaia singola (per ogni unità abitativa) a condensazione con combustione gas-metano la cui fornitura avviene tramite prelievo, previa realizzazione di linea di progetto, dalla rete gas-metano localizzata lungo via Leopardi.

Tutti gli allacci alle reti dei servizi avviene da via Leopardi come previsto dalla Variante al Piano di Lottizzazione sopra citata di cui il lotto fa parte.

Sono inoltre previste opere di impiantistica per l'impianto fotovoltaico (per la produzione di energia elettrica) e per i pannelli solari (per la produzione di acqua) nei limiti e nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'intervento di Variante in oggetto risulta conforme alle norme urbanistico-edilizie di zona previste dal P.R.G. vigente ed al Regolamento Edilizio Comunale.

Il tutto come meglio specificato ed evidenziato negli elaborati grafici di progetto.

<sup>3</sup> in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

**2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento**

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	<b>Mq</b>	ved. el. prog.
Volumetria	<b>Mc</b>	ved. el. prog.
numero dei piani	<b>N</b>	ved. el. prog.

**3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
P.R.G.			
PIANO PARTICOLAREGGIATO	Variante piano di lottizzazione approvato con DCC n. 11 del 29/4/2013 e convenzionato in data 18.05.2017		
PIANO DI RECUPERO			
P.I.P.			
P.E.E.P.			
ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1  non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2  interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3  è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da dichiarazione allegata alla relazione tecnica illustrativa, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1  accessibilità
- 4.3.2  visitabilità
- 4.3.3  adattabilità
- 4.4  pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.236/1989, o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1  presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

## 5) Sicurezza degli impianti

### che l'intervento

- 5.1  non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2  comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:  
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7  di protezione antincendio
- 5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (\*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- allega i relativi elaborati

N.B.: per l'impiantistica cui non risulta allegato il progetto si faccia riferimento a quanto consegnato contestualmente al Permesso a Costruire originario

## 6) Consumi energetici

### che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1  non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2  è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1  si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

### che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1  non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2  è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1  il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2  l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

**che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:**

- 6.3.1  ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.1.1  si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2  ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.2.1  si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.3  ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.3.3.1  si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011

**ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE**

**7) Tutela dall'inquinamento acustico**

**che l'intervento**

- 7.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 7.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 7.2.4  la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- 7.3  **non rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4  **rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

**8) Produzione di materiali di risulta**

**che le opere**

- 8.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, del d.m n. 161/2012, e inoltre
- 8.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (*pur superando* tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
- 8.2.2  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

8.2.1.1  **si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo rilasciato da:**

\_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

- 8.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 8.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 8.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

## 9) Prevenzione incendi

### che l'intervento

- 9.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- 9.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

### e che l'intervento

- 9.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- 9.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 9.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 10) Amianto

### che le opere

- 10.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 10.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

## 11) Conformità igienico-sanitaria

### che l'intervento

- 11.1  **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2  **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.2.1  **si allega** documentazione per la richiesta di deroga

## 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

### che l'intervento

- 12.1  non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2  prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 12.2.1  *si allega* la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e delle LL.RR. nn. 33/84 e 18/87 e altro

### e che l'intervento

- 12.3  non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4  costituisce una **variante riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. 805074 in data 17/08/2017 pratica n. 134700
- 12.5  prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.5.1  **in seguito si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica (variante alla pratica sopracitata su impalcato di copertura)**  
**I lavori riguardanti le parti strutturali oggetto di variante non inizieranno prima di effettuarne il deposito.**
- 12.5.2  **la relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot.** \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 12.6  prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n.380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.6.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
- 12.6.2  **il relativo deposito è già stato effettuato con prot.** \_\_\_\_\_ **in data** \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

## DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

## 13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica<sup>2</sup>

### che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

- 13.1  non ricade in zona sottoposta a tutela
- 13.2  ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 13.3  ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 13.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
- 13.3.1.1  **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 13.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 13.3.2.1  **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

<sup>2</sup>In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1  non è sottoposto a tutela

14.2  è sottoposto a tutela

14.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1  non ricade in area tutelata

15.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3  è sottoposto alle relative disposizioni

15.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

**TUTELA ECOLOGICA**

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1  non è sottoposta a tutela

16.2  è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3  è sottoposta a tutela ed idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1  non è sottoposta a tutela

17.2  è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904

17.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/200) l'intervento

18.1  non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2  è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2.1  si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 19.2  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 19.3  l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
- si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1  nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 20.2  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 20.2.1  l'intervento non ricade nell'area di danno
- 20.2.2  l'intervento ricade in area di danno
- 20.2.3.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 20.3  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 21.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 21.2  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 21.2.1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 21.2.2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) \_\_\_\_\_
- 22.2  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 22.3  elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 22.4  gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 22.5  militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 22.6  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 22.7  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.7.1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.7.2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

23) *Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto*

**che, con riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di bacino/Distretto, l'area oggetto di intervento**

- 23.1  **non ricade in aree perimetrare dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele**  
23.2  **ricade in area perimetrata dal/i:**

(specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela) e l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si configura:

- 23.3  **eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità**  
23.4  **eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità** (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)  
23.5  **eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole** rilasciata dall'ente competente  
con prot \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
23.6  **eseguibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere richiesto)**  
(variabile - solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

24) *Assetto idrogeologico L.R. 22/2011- DGR 53/2014 (Verifica Invarianza Idraulica)*

**che, con riferimento ai contenuti della D.G.R. 53 del 23/1/2014 – per quanto riguarda la Verifica per l'invarianza Idraulica (Titolo III del documento tecnico approvato con la DGR) – l'intervento**

- 24.1  **non ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate poiché:**  
 non comporta variazione della permeabilità superficiale (p. 3.3.)  
 comporta una variazione "in positivo" della permeabilità superficiale (p. 3.3.)  
 si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie pari o inferiore a 100 mq (p. 3.4.)  
 lo scarico avviene in acque costiere o comunque che non subiscono effetti idraulici dagli apporti meteorici (p. B.4 linee guida)
- 24.2  **ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si allega la relativa verifica rispetto alla quale in particolare:**  
 si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie superiore a 100 mq (p. 3.4.)  
 si configura come di "modesta impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)  
 si configura come di "significativa impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)  
 si configura come di "marcata impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)  
 si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e:  
 soddisfa i livelli prestazionali richiesti per la sopra individuata classe di appartenenza (**ovvero**)  
 soddisfa livelli prestazionali inferiori in funzione delle condizioni esistenti  
 l'Autorità Idraulica ha espresso proprie valutazioni ed indicazioni con nota prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

**NOTE:**

**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

**ASSEVERA**

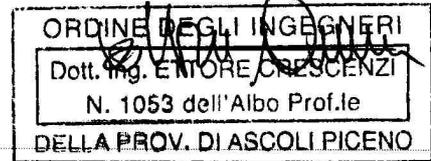
la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

31/10/2018 Castel di Lama (AP)

Il Progettista



**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di \_\_\_\_\_

## Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Procura/delega -		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*) -		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

<input checked="" type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

**ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI,  
COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)**

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 1</b> , d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 2</b> , d.P.R. n. 227/2011

<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

### RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<b>VINCOLI</b>			
<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004

<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

Il Dichiarante

PERAZZOLLESTATE S.r.l.  
Via G. Deledda n.10  
03074 S. Benedetto del Tronto (MC)  
C.F./P.I. 02320370444